



Corso di formazione di base utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

L'esecuzione di beni e servizi

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

2 e 3 Aprile 9.00-17.00 (Presenza)

11 e 17 Aprile 9.30-12.30 (FAD)

Formazione in modalità mista

Corso accreditato e valido per la qualificazione della Stazione Appaltante secondo le linee guida SNA

PROGRAMMA DIDATTICO

Docente: Alberto Barbiero, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

Il nuovo Codice dei contratti pubblici ha ricodificato in misura significativa l'insieme delle disposizioni inerenti all'esecuzione dell'appalto di concerto con quanto delineato dalle Linee Guida SNA n. 3/2025. In particolare, in relazione al parametro di cui alla lettera b) del comma 7, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione definisce i requisiti e le modalità per l'accreditamento dei soggetti pubblici o privati, che svolgono attività formative utili ai fini dell'accreditamento di corsi validi per la qualificazione della stazione appaltante.

Rispetto all'esecuzione degli appalti di beni e servizi, il d.lgs n. 36/2023 ha valorizzato il ruolo del DEC in molte tipologie di appalti complessi, responsabilizzando le Stazioni Appaltanti nella definizione dei sistemi di controllo e di verifica, per l'acquisizione di riscontri effettivi sul buon andamento gestionale. L'obiettivo del corso è quello di guidare i partecipanti a un confronto operativo di focalizzazione dei principali aspetti che incidono sull'esecuzione dell'appalto, in un percorso sostenuto dall'analisi delle novità e dall'utilizzo di schemi, modelli ed esempi.

PRIMA GIORNATA (PRESENZA) – 2 Aprile

Orario: 9.00-13.00 14.00-17.00

Prima parte

L'esecuzione dell'appalto, il suo avanzamento e i controlli

Il quadro normativo sull'esecuzione: ● Le disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 regolanti vari aspetti dell'esecuzione dei contratti di appalto ● Le regole relative allo sviluppo dell'appalto per il direttore dei lavori e per il direttore dell'esecuzione del contratto ● La gestione digitale dell'esecuzione del contratto.

Clausole e atti relativi all'esecuzione dell'appalto: ● Analisi di clausole regolative dell'esecuzione dell'appalto in rapporto al quadro normativo (quando necessarie ed esempi) ● Atti particolari relativi all'esecuzione dell'appalto (es. ordini di servizio) e loro gestione digitalizzata: analisi di schemi di atti ● Il rapporto tra lo sviluppo dell'esecuzione dell'appalto e gli obblighi comunicativi verso l'Anac, con trasmissione delle informazioni alla BDNCP mediante le Piattaforme di Approvvigionamento Digitale.

Clausole e atti relativi ai controlli contabili/amministrativi, all'avanzamento dell'appalto e ai profili economici dell'appalto: ● La disciplina dello sviluppo dell'appalto e degli stati di avanzamento: analisi degli elementi essenziali per



la formalizzazione dello stato di avanzamento • Le regole per i controlli sul corretto svolgimento dell'appalto: analisi di clausole del contratto e del capitolato speciale • Le indicazioni dell'Anac nella deliberazione n. 497/2024 • Il rapporto tra lo stato di avanzamento e le procedure contabili: il certificato di pagamento (esempi)

Clausole e atti relativi ai collaudi e alle verifiche di conformità dell'esecuzione: • Le regole per i collaudi e per le verifiche di conformità (focus) • La migliore distinzione nel d.lgs. n. 36/2023 tra le verifiche in corso d'opera/d'esecuzione e i collaudi e le verifiche di conformità al termine dell'appalto • Analisi di uno schema di processo relativo a un collaudo di lavori • Analisi di uno schema di processo di una verifica di conformità dell'esecuzione di un appalto di servizi/forniture.

Seconda parte Le modifiche prevedibili e le varianti

Le modifiche "prevedibili" e le varianti (come inquadrarle e come gestirle): • Il nuovo quadro normativo sulle modifiche dei contratti: elementi che lo differenziano dalla normativa previgente e correlazioni con il diritto euro-unitario • Le modifiche "prevedibili": analisi delle varie fattispecie contenute nell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023 • Le clausole per la definizione delle modifiche "prevedibili" e la loro "quantificazione" in relazione al valore stimato dell'appalto • La disciplina del "quinto d'obbligo" come clausola di variazione quantitativa predefinita da indicare negli atti di gara: esempi di clausole regolative del quinto • La disciplina della proroga "contrattuale" e le possibili clausole per la definizione operativa • La disciplina della proroga "tecnica": analisi dei presupposti per il suo utilizzo • Le modifiche imprevedibili: le fattispecie che regolano le varianti in corso d'opera e d'esecuzione (con le novità introdotte dal decreto correttivo) • La procedura per la gestione delle modifiche prevedibili e delle varianti nell'allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023 • I limiti "quantitativi" per le modifiche prevedibili e per le varianti • Gli atti per la gestione delle varianti: focalizzazione e analisi di schemi • La disciplina delle modifiche del contratto per le concessioni e gli altri contratti di partenariato pubblico-privato nell'art. 189 del d.lgs. n. 36/2023 • Gli obblighi comunicativi all'Anac in ordine a modifiche prevedibili e varianti: la gestione mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale.

Terza parte Profili economici e revisione prezzi

Sistema remunerativo e anticipazioni: • La disciplina delle anticipazioni, con l'esclusione di alcune tipologie di appalti di servizi e di forniture (e le novità introdotte dal decreto correttivo) • Il sistema di remunerazione e i tempi di pagamento • Focus sui termini per i tempi di pagamento e sulle situazioni critiche per il DL/DEC • Analisi di clausole sui pagamenti coerenti con la disciplina razionalizzata del nuovo Codice dei contratti pubblici • Il rapporto con il sistema delle penalità per gli inadempimenti e la regolamentazione dei premi per esecuzione anticipata.

La revisione prezzi: • La nuova normativa in materia di revisione prezzi per gli appalti pubblici nell'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 e l'obbligo di inserimento di clausole di revisione prezzi nei contratti di appalto • Gli elementi di riferimento per la revisione prezzi nella nuova normativa: l'applicazione della clausola in caso di variazione in aumento o in diminuzione superiore al 5% e il riconoscimento in relazione all'80% della variazione • Gli indici ISTAT in base ai quali rilevare la variazione: riferimenti per gli appalti di lavori e per gli appalti di beni e servizi • Il sistema di riferimento per gli indici e le metodologie per l'applicazione definiti dal decreto correttivo • Esempi di clausole di variazione prezzi conformi all'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 • Esempi di atti per la formalizzazione (anche contabile) della revisione prezzi • Analisi di casistica di situazioni particolari da valutare nell'ambito della revisione prezzi (es. adeguamento del CCNL applicato all'appalto) • La particolare disciplina per la revisione prezzi nelle norme sulle concessioni e sugli altri contratti di partenariato pubblico-privato (art. 189 del Codice).



SECONDA GIORNATA (PRESENZA) – 3 Aprile
Orario: 9.00-13.00 14.00-17.00

Prima parte

Le criticità derivanti da situazioni esogene incidenti sullo sviluppo dell'appalto

La sospensione dell'appalto: • Le regole generali sulle sospensioni nel Codice dei contratti pubblici: l'art. 121 del d.lgs. n. 36/2023 • La sospensione per ragioni eccezionali o per ragioni di interesse pubblico: come gestirla • La verbalizzazione della sospensione: analisi di uno schema di verbale (struttura e punti critici) • La definizione delle prescrizioni e delle misure di cautela durante la sospensione • Analisi di uno schema di verbale di sospensione • Il possibile recupero del periodo di sospensione dopo la scadenza naturale del contratto (su richiesta dell'appaltatore) • Gli aspetti legati al pagamento delle spese sostenute durante la sospensione • Le fattispecie specifiche di sospensione per gli appalti di lavori pubblici di valore superiore alle soglie Ue e di servizi di valore superiore a 1.000.000 di euro • Il rapporto con il Collegio consultivo tecnico • Le situazioni comportanti le "sospensioni illegittime" (e le relative conseguenze).

Seconda parte

Le criticità nello sviluppo dell'appalto causate dall'appaltatore e la loro gestione

I controlli sull'esecuzione e il sistema di regolamentazione degli inadempimenti di medio-bassa gravità: • Le clausole relative ai controlli nell'appalto • La regolamentazione dei collaudi e delle verifiche di conformità in corso di esecuzione • La definizione specifica degli inadempimenti di bassa e media gravità • Il dettaglio specificativo delle azioni/omissioni che comportano inadempimenti nel sistema contrattuale: esempio di un sistema classificatorio • La definizione del sistema delle penali (in rapporto al sistema classificatorio degli inadempimenti e al differente livello di gravità) • La rilevazione di inadempimenti contrattuali di bassa e media gravità e la loro riconduzione al sistema di applicazione delle penalità • Analisi del percorso di contestazione e di applicazione delle penalità

Gestione degli inadempimenti di elevata gravità e della procedura per la risoluzione del contratto: • Il quadro degli elementi configurativi la risoluzione ex lege (in particolare art. 122 del d.lgs. n. 36/2023 e altre norme di legge) • Focus: le differenze tra risoluzione e recesso. • L'individuazione specifica degli inadempimenti contrattuali di massima gravità, costituenti cause di risoluzione del contratto: esempi di clausole specifiche • La rilevazione degli inadempimenti gravi comportanti cause di risoluzione contrattuali e la rilevazione delle cause di risoluzione ex lege • Analisi del percorso di contestazione delle cause di risoluzione: schema operativo • La formalizzazione della risoluzione: esempi di atti • Obblighi comunicativi all'Anac relativi all'applicazione delle penalità e alla risoluzione del contratto (gestione mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale).

La gestione delle garanzie: • Il quadro normativo relativo alla garanzia definitiva (e alle possibili eccezioni): l'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023 • La costituzione delle garanzie e la loro verifica • L'escussione parziale delle garanzie in caso di applicazione delle penalità: schema operativo • L'escussione della garanzia in caso di risoluzione del contratto: schema operativo • Aspetti critici nella gestione delle garanzie.

Terza parte

Le criticità rilevate dall'appaltatore e riguardanti la sua condizione giuridica



L'accordo di collaborazione plurilaterale: • L'accordo di collaborazione plurilaterale nella fase di esecuzione come strumento di regolazione "anticipata" delle problematiche potenzialmente insorgenti nell'esecuzione dell'appalto • Focus: analisi di uno schema di accordo.

Atti relativi alla gestione delle riserve e di conflittualità con l'appaltatore: • Gli elementi che possono determinare l'iscrizione di riserve da parte dell'appaltatore: analisi di casi • Il percorso per l'iscrizione (e il mantenimento) di una riserva (esempi di formulazione di riserve) • La gestione delle riserve nell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023 • Analisi di casi relativi a riserve • Gli atti della Stazione Appaltante relativi alla gestione delle riserve in chiave di soluzione delle problematiche emerse: esempi di accordi.

Atti relativi a problematiche connesse alla crisi d'impresa dell'appaltatore: • La disciplina dell'art. 124 del d.lgs. n. 36/2023 relativa alla gestione "nel contratto" delle situazioni di crisi d'impresa coinvolgenti l'appaltatore • Le soluzioni gestibili in relazione alla continuità d'impresa: analisi di casi • La sostituzione dell'appaltatore travolto dalla crisi d'impresa: lo scorrimento della graduatoria (condizioni, percorso di interpello, formalizzazione).

TERZA GIORNATA (FAD) – 11 Aprile
Orario: 9.30-12.30

Webinar 1 **I subappalti**

Gli elementi configurativi del subappalto: • Gli elementi configurativi del subappalto definiti dall'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 nuovo (Codice dei contratti pubblici): i parametri per definire un contratto come "subappalto" • La definizione delle attività oggetto del contratto di subappalto e la loro quantificazione, anche ai fini dell'evidenziazione degli elementi configurativi richiesti dal d.lgs. n. 36/2023 • Elementi peculiari per la configurazione dei subappalti negli appalti di servizi e forniture • Il subappalto dal punto di vista degli operatori economici: strumento per flessibilizzare l'organizzazione dell'appalto • Gli interventi giurisprudenziali specificativi degli elementi-chiave del subappalto • Il subappalto nelle concessioni (la disciplina particolare).

La gestione del subappalto in fase di esecuzione: • L'individuazione delle imprese subappaltatrici (tenendo conto dei requisiti di ordine generale e di capacità) da parte dell'appaltatore • La riconduzione di parte dei subappalti alle PMI • Esempio di una check-list per una verifica di conformità (compliance) alla normativa del potenziale subappaltatore • I contenuti del contratto di subappalto previsti dal d.lgs. n. 36/2023 • La nuova formulazione degli elementi regolatori dei profili economici del rapporto tra appaltatore e subappaltatori in rapporto al necessario rispetto dei CCNL e dei valori di corrispettivo • Strumenti operativi: analisi di un contratto di subappalto (modalità di esecuzione e tempistica, componenti economiche, tracciabilità dei flussi finanziari, ecc.) • I controlli sulla corretta esecuzione del subappalto: come raccordarli ai controlli della SA • I controlli sulla corretta esecuzione dei subcontratti: come raccordarli ai controlli della SA.

QUARTA GIORNATA (FAD) – 17 Aprile
Orario: 9.30-12.30

Webinar 2 **Subcontratti e tipologie di rapporti che non costituiscono subappalto – gestione in fase di esecuzione**

I sub-contratti (che non costituiscono subappalto): • La differenza tra subappalti e subcontratti • Le sub-forniture e i parametri individuati dalla legge n. 192/1998 • Le indicazioni della giurisprudenza • Il procedimento di comunicazione dei subcontratti: elementi peculiari e interpretazioni (MIRT e giurisprudenza) • Strumenti operativi: esemplificazione di tipologie di sub-contratti



Gli altri rapporti che non costituiscono subappalto: • I contratti di lavoro autonomo per specifiche attività (con obbligo di comunicazione) • I contratti continuativi di cooperazione sottoscritti tra operatori economici • Strumenti operativi: analisi di casi giurisprudenziali che definiscono gli elementi necessari di un contratto continuativo di cooperazione e analisi di modelli.

I procedimenti autorizzativi e comunicativi per subappalti e subcontratti

L'autorizzazione del subappalto – profili operativi: • Il procedimento autorizzativo del subappalto e il deposito del contratto di subappalto da parte dell'OE appaltatore • La verifica (iniziale e periodica) dei requisiti del subappaltatore e l'obbligo di sostituzione del subappaltatore che perde i requisiti di ordine generale • Le sanzioni per i subappalti non autorizzati (legge n. 646/1982) • La comunicazione del subappalto all'Anac mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale.

Verifica finale

Destinatari: il corso è destinato a personale con profilo tecnico che si occupa della fase di esecuzione di bene e servizi negli uffici gare e contratti (RUP e DEC).

Materiale didattico

Il materiale didattico in formato elettronico sarà scaricabile dal sito web della Scuola (dall'area riservata agli utenti), non appena reso disponibile. Potranno accedere ai materiali solo coloro che sono regolarmente iscritti al corso.

NOTE ORGANIZZATIVE

Modalità d'iscrizione per pubblici dipendenti

- L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE** inviando una mail a:

alessia.sarno@villaumbra.it **N.B: ALTRE MODALITA' DI ISCRIZIONE NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE**

- Si precisa che per l'iscrizione ai corsi i dipendenti di Enti pubblici dovranno comunque rispettare le procedure interne al proprio Ente.
- **Termine per l'iscrizione al corso in oggetto: 1 Aprile 2024 alle ore 10.00.** Si precisa che il corso, al raggiungimento del numero massimo di iscritti, può chiudersi in automatico anche prima del termine indicato.
- **L'iscrizione al corso per i dipendenti pubblici è GRATUITA** rispettando tassativamente il numero di disponibilità riportato in tabella:

Ente	N. massimo partecipanti per ente
Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti,	1
Comuni con popolazione fra 5.001 e 15.000 abitanti	2
Comuni con popolazione fra 15.001 e 20.000 abitanti	3
Comuni con popolazione fra 20.001 e 30.000 abitanti	4



Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti	6
Regione Umbria	10
USR	5
Provincia di Perugia	7
Provincia di Terni	7
Società partecipate, ex IPAB e cciaa	2
Aziende sanitarie	2

Attestazione della partecipazione:

- ai sensi dell'art. 15 L n. 183 del 12 novembre 2011, la partecipazione al corso può essere autocertificata;
- per chi avrà frequentato almeno l'80% e superato la verifica finale è previsto l'attestato con profitto (open badge).
- ai fini della validità del corso il partecipante dovrà aver frequentato almeno l' 80% del monte ore totale;
- la verifica delle autocertificazioni da parte degli Enti potrà essere effettuata ai sensi del DPR 445/00.

Sede del corso: Sala Europa presso Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e piattaforma ZOOM

Durata del corso: 20 ore

Orari del corso: 2 e 3 Aprile dalle ore 9.00 alle ore 17.00 (in presenza)
11 e 17 Aprile dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (in FAD)

Coordinamento didattico-organizzativo: Sonia Ercolani, sonia.ercolani@villaumbra.it

Tutoraggio e segreteria: Alessia Sarno, tel. 075/5159742 alessia.sarno@villaumbra.it